



Il Settimanale

Venite a me e io vi ristorero'

Il tema centrale di questa domenica è quello della conoscenza di Dio e del nostro rapporto con lui. Il versetto con cui si apre il Vangelo, «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo» (Mt 11, 27), può essere spunto per una serie di riflessioni. Innanzitutto emerge come la relazione con Dio viene rivelata dal Signore come un dono. Tutto viene donato dal Padre al Figlio e attraverso lui questa conoscenza passa a chiunque venga dato il dono della fede. È una catena di cui noi siamo testimoni e continuatori. Questa conoscenza e questo rapporto passano attraverso l'essere figli e ciò non può che aprirci alla fraternità; chi riceve la fede e quindi si sente figlio del Padre non può che sentirsi fratello nei confronti di quanti hanno ricevuto lo stesso dono. Così san



Paolo, nella seconda lettura, ci dice quale deve essere l'atteggiamento che deve guidarci nel rapporto con i fratelli: non si tratta di presentarsi con parole di sublimità e di sapienza, non si deve dominare il fratello ma occorre accostarsi all'altro in debolezza e con molto timore e trepidazione. Chi agisce in questo modo

fa sua la paternità di Dio, ammette la sua potenza e non conta sulla propria forza; riconosce la paternità di Dio e, con questa, la sua fraternità con le persone che sono in cammino con lui. Nella prima lettura ci viene presentata la figura di Mosè:

egli sa di non potere contare su se stesso, sa di avere molti limiti ma sa anche che, confidando nel Signore, può incontrare i fratelli e realizzare la propria vocazione. Come questa relazione tra Mosè e il Signore apre alla storia della salvezza del popolo, così anche per noi l'amore del Signore apre alla libertà: è un amore che non opprime, non si tratta di obbedire a degli aridi precetti. Il suo giogo è dolce e il suo carico leggero. Dio ha con noi una tradizione e una storia di promesse, intreccia la propria storia alla nostra storia - proprio come con il popolo di Israele (cfr. Es 3, 15) -; ha parlato a coloro che ci hanno preceduto e ci hanno amato e promette di starci accanto nella nostra vita.

RESPIRA LA MONTAGNA

DOMENICA 8 LUGLIO

ORE 6.30 DA P.ZZA CHIESA AQUILE

RIFUGIO DEL GRANDE CAMERINI

ORE 7.30 DA P.ZZA CHIESA SCOIATTOLI

RIFUGIO RASEGA VAL DI MELLO

Assemblea liturgica

VI DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, il Signore, nella sua bontà e tenerezza, vuole la salvezza di tutti i suoi figli: chiamati al rendimento di grazie, riconosciamoci bisognosi di perdono e accogliamo, nel cuore e nella vita, il dono dell'amore di Dio per noi.

Tu che sei mite ed umile di cuore: Kyrie, éléison.
Kyrie, éléison.

Tu che solo hai parole di vita eterna: Kyrie, éléison.
Kyrie, éléison.

Tu che sei potenza e sapienza di Dio: Kyrie, éléison.
Kyrie, éléison.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio forte e misericordioso, tu solo puoi dare ai tuoi figli di servirti in modo lodevole e degno; fa' che senza inciampi camminiamo verso i beni da te promessi. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del libro dell'Esodo. (3, 1-15)
In quei giorni. Mentre Mosè stava pascolando il gregge di letro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: «Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele, verso il luogo dove si trovano il Cananeo, l'Ittita, l'Amorreo, il Perizzita, l'Eveo, il Gebuseo. Ecco, il grido degli Israeliti è arrivato fino a me e io stesso ho visto come gli Egiziani li opprimono. Perciò va'! Io ti mando dal faraone. Fa' uscire dall'Egitto il mio popolo, gli Israeliti!». Mosè disse a Dio: «Chi sono io per andare dal faraone e fare uscire gli Israeliti dall'Egitto?». Rispose: «Io sarò con te.

Questo sarà per te il segno che io ti ho mandato: quando tu avrai fatto uscire il popolo dall'Egitto, servirete Dio su questo monte». Mosè disse a Dio: «Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?». Dio disse a Mosè: «Io sono colui che sono!». E aggiunse: «Così dirai agli Israeliti: "Io-Sono mi ha mandato a voi"». Dio disse ancora a Mosè: «Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione». Parola di Dio.

SALMO

R. O Signore, nostro Dio, quanto è grande il tuo nome su tutta la terra. *Sal 67*

Cantate a Dio, inneggiate al suo nome, appianate la strada a colui che cavalca le nubi: Signore è il suo nome, esultate davanti a lui. **R.**

O Dio, quando uscivi davanti al tuo popolo, quando camminavi per il deserto, tremò la terra, i cieli stil-larono davanti a Dio, quello del Sinai, davanti a Dio, il Dio di Israele. **R.**

«Benedite Dio nelle vostre assemblee, benedite il Signore, voi della comunità d'Israele». Verranno i grandi dall'Egitto, l'Etiopia tenderà le mani a Dio. **R.**

Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore, a colui che cavalca nei cieli, nei cieli eterni. Ecco, fa sentire la sua voce, una voce potente! **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi. (2, 1-7)

Anch'io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso. Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio. Tra coloro che sono perfetti parliamo, sì, di sapienza, ma di una sapienza che non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo, che vengono ridotti al nulla. Parliamo invece della sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta e che Dio ha stabilito prima dei secoli per la nostra gloria. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

La sapienza, uscita dalla bocca dell'Altissimo, è riflesso della sua luce e immagine della sua bontà.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. (11, 27-30)
In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella sua casa tutti i giorni della mia vita.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, in Cristo abbiamo conosciuto il vero volto del Padre: con cuore ardente, adoriamo il nome santo di Dio e rivolgliamogli le nostre invocazioni.

Ascoltaci, Signore nostro Dio.

Per la Chiesa, perché annunci a quanti faticano a credere o vivono nell'indifferenza l'amore immenso del Padre che, nel sacrificio di Gesù, dona la salvezza al mondo: preghiamo.

Per i giovani, perché, docili alla voce dello Spirito, sappiano vivere nell'amicizia confidente con il Signore: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, la nostra sorella defunta Ghezzi Lucia. Guidala verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per Jacopo ed Elisabeth, la luce della fede, con il santo battesimo, li accompagni nel cammino della vita: preghiamo

Per noi, perché, manifestando la nostra riconoscenza per la bontà di Dio, sappiamo essere testimoni del suo amore nell'incontro con i fratelli: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Tu che conosci il segreto dei cuori, o Dio vivo e santo, ascolta la supplica di chi fiducioso ti invoca; esaudisci i nostri desideri e donaci di arrivare con la tua grazia all'eredità del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, da te provengono questi doni e tu li accetti in segno del nostro religioso servizio; l'offerta che ascrivi a nostro merito ci ottenga il premio della

gioia eterna. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, esprimerti, Dio onnipotente e misericordioso, la nostra riconoscenza di figli e rinnovare fedelmente la memoria dell'opera compiuta per noi da Cristo Signore, mentre celebriamo il mistero del nostro riscatto. Egli ha spezzato le catene dell'antica oppressione, morendo ha distrutto la morte e con la sua risurrezione ci ha chiamato a partecipare all'eredità della vita divina. Per lui si allietano gli angeli e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto; al loro canto concedi, o Padre, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Ogni volta....**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Mi hai preparato una mensa, o Dio d'amore, il mio calice trabocca di dolcezza.

ALLA COMUNIONE

Abbiamo riconosciuto il Figlio di Dio e abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nutri e rinnovi i credenti alla mensa della parola e del Pane di vita, per questi doni di Cristo Signore da' ai tuoi figli di crescere nella fede e di partecipare per sempre alla gioiosa esistenza del cielo, con lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo. (28, 8-10)

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!

Rendiamo Grazie a Dio!

DOMENICA 1 LUGLIO - VI DOPO PENTECOSTE

O SIGNORE, NOSTRO DIO, QUANTO È GRANDE IL TUO NOME SU TUTTA LA TERRA

MT 11,27-30 - (LIT. ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Panzeri Stella)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. De Biase Luigi - Riva Giovanna, Oreste Rigamonti Maria - Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Oggioni e Cassago Comeglio Davide e Luciana - Colzani Natale - fam. Valli Giuseppe e fam. Agostoni)
- ore 10.30 ◀ S.Messa e SS.Battesimo
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)

LUNEDÌ 2 LUGLIO

IL SIGNORE È LA FORZA DEL SUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Ripamonti Teresa nel 13° anniversario)
- ore 20.30 S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Riva Giuseppe - Ghezzi Lucia)

MARTEDÌ 3 LUGLIO - FESTA DI S.TOMMASO

SI PROCLAMA A TUTTI I POPOLI LA SALVEZZA DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Ratti Edoardo - Ripamonti Maria Rigamonti Rosetta - suor Rosa Giussani)

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO

IL DIO VIVENTE È IN MEZZO A NOI

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Dario, Livio, Gianni e fam. - Colzani Ermanno e Ronchi Maria Luisa)

GIOVEDÌ 5 LUGLIO - MEMORIA DI S.ANTONIO MARIA ZACCARIA

SU TUTTE LE GENTI ECCELSE È IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Amati Luciano Mario, Erica, Cristina ed Ermanno)

VENERDÌ 6 LUGLIO

DIO REGNA SU TUTTE LE NAZIONI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. fam. Moreschi Ivo - Forcati Francesca)
- ore 20.30 S.Rosario in chiesetta dell'oratorio

SABATO 7 LUGLIO

VENITE, ADORIAMO IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Molteni Giulio - Sangiorgio Giulia Colombo Luigi, Pierina e GianFranca - Magni Elena e Rolando Corbetta Niccolò)

DOMENICA 8 LUGLIO - VII DOPO PENTECOSTE

IL SIGNORE DÀ VITTORIA AL SUO CONSACRATO - Gv 16,33-17,3

(LIT ORE II SETT)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Mauri Dante - suor Veronica Valagussa Pirola Vittorio e De Capitani Angela - Fumagalli Primo e Valli Dionisia)
- ore 10.30 ◀ S.Messa (suffr. Perego Ambrogio - Magni Renato)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa

**Offerte: settimana euro 134,45 - Domenica 24/06 euro 520,80 - candele euro 111,95
Oriano giugno euro 766,60 - candele euro 46,20**